

# COMUNITÀ

d'amore

N. 1460

QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA

14 marzo 2021

Domenica del cieco

## PRIMA PAGINA

Carissimi,

in questa domenica è il **segno della luce** a fungere da simbolo catalizzatore della nostra riflessione. Nella logica battesimale delle domeniche di quaresima del rito ambrosiano comprendiamo come la vicenda del cieco nato, guarito, che ritorna alla luce, è immagine di ogni credente che, mediante il battesimo, riceve la forza per guardare al mondo e agli altri in modo nuovo. Non a caso uno dei segni esplicativi del battesimo è proprio la candela accesa. I simboli di queste domeniche si arricchiscono, quest'oggi, di un altro elemento; non li abbiamo mai spiegati ma solo evocati, come è giusto per i segni: la **cenere** e le **pietre** nella prima domenica per indicare la conversione e il digiuno (a cui Gesù resiste evitando la tentazione della trasformazione delle pietre in pane); la **brocca**, per indicare la sete della samaritana (seconda domenica), immagine della sete più profonda del cuore; le **catene**, alle quali i giudei (terza domenica) erano legati, rifiutando di accogliere la verità di Gesù che rende liberi; **la luce che brilla** è il segno di questa domenica. Questa luce, che la fede diffonde in noi, è bene espressa da alcuni testimoni che, nel mondo, hanno saputo essere luce. In questa domenica ricorre il 13° anniversario della morte di **Chiara Lubich**, fondatrice del movimento dei focolarini: la ricorderemo in modo particolare nella messa delle 18 di quest'oggi; la sua testimonianza è stata veramente, come dice il suo nome spirituale, "chiara", cioè vera, senza ombre o ambiguità, per la Chiesa intera; una luce che continua a brillare nel mondo anche grazie a chi, come i nostri focolarini Bruno, Mario e Italo vivono il suo carisma.



Luce è stato **san Giuseppe**, una luce che non si è messa al centro ma ha illuminato Cristo: venerdì celebreremo la solennità di questo grande santo e, proprio in questo giorno inizierà l'anno speciale dedicato a san Giuseppe. Come segno, alla messa delle 8.30 regaleremo a **tutti i papà** la lettera del Papa *Patris corde*, nella quale il papa attualizza per noi il suo esempio: sentiamoci tutti invitati.

**Dall'omelia dell'Arcivescovo monsignor Mario Delpini, nella messa di suffragio per i defunti nel tempo di pandemia** (Caravaggio, 11 marzo 2021)

***Scaccio i demoni con il dito di Dio***

Si aggira sulla nostra terra una specie di grigiore, una inclinazione alla rassegnazione, una inquietudine pervasiva che forse non si dichiara, ma che rende guardinghi, sospettosi, inclini a fare di meno piuttosto che di più, a stare soli piuttosto che in compagnia, a sospendere ogni cosa piuttosto che prendere iniziative. Si aggira sulla nostra terra una specie di inespressa persuasione che la battaglia sia persa. [...]

1. **Il demone muto.** C'è infatti il demone muto. Il demone muto impone il silenzio. Uomini e donne, anche discepoli del Signore Gesù hanno aperto la porta al demone muto. E perciò non hanno più parole. Non hanno più parole cristiane. Di fronte al tempo che vivono non sanno che cosa dire. Di fronte alle lacrime e alle domande di fratelli e sorelle che piangono i loro morti non sanno che cosa dire se non parole generiche di condoglianze. Di fronte alle provocazioni delle presenze prossime che dicono: "dov'è il tuo Dio?" non sanno che cosa rispondere. Un demone muto ha tolto loro la parola. Ma il regno di Dio è giunto a noi e Gesù ha scacciato il demone muto. Perciò ora coloro che il virus ha assalito e ucciso, hanno cominciato a parlare e cantano la vittoria di Gesù sul demone muto e proclamano che la morte è stata vinta, che Gesù risorto è il primogenito di coloro che risorgono da morte. [...]

2. **Il demone ribelle.** C'è il demone ribelle. Il demone ribelle insinua la disperazione. Suggestisce che non valga la pena di servire il Signore. Insinua che la sua promessa di rendere felici non sia affidabile. Convince che la parola dei profeti non merita di essere ascoltata. Il demone ribelle rende malvagio il cuore e ferisce il cuore di Dio: invece di rivolgersi verso di me, mi hanno voltato le spalle. Nei mesi della pandemia il demone ribelle esibisce conferme alla sua ribellione: vedete quanti morti? Muoiono insieme il santo e il peccatore. A che cosa serve servire il Signore? Voltategli le spalle e siate disperati! Ma il regno di Dio è giunto a noi e Gesù ha scacciato il demone ribelle. Gesù ha sofferto con coloro che soffrono, Gesù ha pianto con coloro che piangono, Gesù è morto con coloro che sono morti. E mentre il demone ribelle suggerisce di non ascoltare la voce del Signore, nostro Dio, e di non accettare la correzione, i figli di Dio hanno ascoltato la voce amica di Gesù e si sono messi in cammino: venite a me voi tutti che siete stanchi e oppressi. [...]

3. **Il demone della divisione e della solitudine.** C'è il demone della solitudine. Il demone della solitudine divide e separa, mette gli uni contro gli altri. Sequestra le persone e si impegna a renderle inaccessibili. Semina la desolazione nel constatare che coloro che amiamo sono irraggiungibili. Quante lacrime hanno accompagnato morti solitarie! Chi non ha sentito dire in questi mesi: "Mio papà è morto da solo. Hanno portato via mia mamma e non l'ho più rivista! È morto il mio nonno adorato e non ho potuto neppure partecipare al funerale! Mia moglie ha tanto sofferto e io non c'ero a stringerle la mano e io non c'ero per l'ultima carezza!". Il demone della solitudine continua ad aggirarsi tra la gente e ad alimentare l'egoismo, a mettere gli uni contro gli altri: "Cerca di arrivare prima! Cerca di cavartela, non pensare agli altri, pensa per te, che si tratti della vaccinazione o del posto di lavoro o di qualsiasi interesse". Ma il regno di Dio è giunto a noi e ha scacciato il demone della solitudine. Ha consolato i morti che non abbiamo potuto consolare, ha abbracciato i nostri cari che non abbiamo potuto abbracciare, ha introdotto in quella comunione che il demone non può spezzare, ci ha radunati nella preghiera che non teme le distanze. [...]

## AVVISI

### **Comunicato di S.E. mons. Antonio Suetta, vescovo di San Remo - Ventimiglia.**

A seguito di tante segnalazioni di giusto sdegno e di proteste riguardo alle ricorrenti occasioni di mancanza di rispetto, di derisione e di **manifestazioni blasfeme nei confronti della fede cristiana, della Chiesa cattolica e dei credenti**, esibite in forme volgari e offensive **nel corso della 71 edizione del Festival della Canzone Italiana a Sanremo**, sento il dovere di condividere pubblicamente una parola di riprovazione e di dispiacere per quanto accaduto.

Il mio intervento, a questo punto doveroso, è per confortare la fede “dei piccoli”, per dare voce a tutte le persone credenti e non credenti **offese da simili insulsaggini e volgarità**, per sostenere il coraggio di chi con dignità non si accoda alla deriva dilagante, per esortare al dovere di giusta riparazione per le offese rivolte a Nostro Signore, alla Beata Vergine Maria e ai santi, ripetutamente perpetrate mediante un servizio pubblico e nel sacro tempo di Quaresima.

Un motto originariamente pagano, poi recepito nella tradizione cristiana, ricorda opportunamente che *“quos Deus perdere vult, dementat prius”*.

Quanto al premio “Città di Sanremo”, attribuito ad un personaggio, che porta nel nome un duplice prezioso riferimento alla devozione mariana della sua terra d'origine, trovo che non rappresenti gran parte di cittadinanza legata alla fede e dico semplicemente *“non in mio nome”*.

Sanremo, 7 marzo 2021.

**Sono saliti alla casa del Padre nel mese di febbraio:** NOVO ALESSANDRA, via Cerkovo 51, VINTILA DIMA, via Assietta 32, MASOTINA VIRGINIO, via U. Ceva 4 LANZARA SANTE via Cerkovo 51, MOGAVERO GIUSEPPE, via Cerkovo 49. Li ricordiamo nella messa delle 18 di questa domenica.

Venerdì prossimo, 19 marzo, ricorre la **solennità di san Giuseppe**. Per questa ragione è sospesa la penitenza quaresimale e il digiuno eucaristico. Pertanto **non ci sarà la via crucis delle 15, ma celebriamo la messa** solenne in onore di san Giuseppe, **come di consueto, alle 8.30**. In questo giorno inizia anche l'anno speciale dedicato a san Giuseppe, proclamato dal Papa nella lettera apostolica *Patris corde*. Un motivo in più per venerare questo grande santo.

Ricordiamo **martedì 23 marzo il secondo appuntamento** online per il confronto sull'enciclica *Fratelli tutti*. Settimana prossima metteremo a disposizione il materiale e i dati per accedere alla piattaforma per l'incontro.

## INFO & ORARI

### *Parrocchia San Filippo Neri*

Via gabbro 2, 20161, Milano.

CF. 97052160153 Tel. 023570815

Sito: [www.psfn.it](http://www.psfn.it) Email: [informazioni@psfn.it](mailto:informazioni@psfn.it)

Instagram: [parrocchiasanfilipponeerimilano](https://www.instagram.com/parrocchiasanfilipponeerimilano)

Facebook: [ParrocchiaSanFilippoNeriMilano](https://www.facebook.com/ParrocchiaSanFilippoNeriMilano)

Prevosto Parroco Don Ivan Bellini: 3471085064

Suor Luisa: 3383975814

Educatrice dell'Oratorio

Cecilia: [educatore@psfn.it](mailto:educatore@psfn.it); 3489148956

Polisportiva: [info@psfn.it](mailto:info@psfn.it)

### *Segreteria*

Da lunedì a venerdì, dalle 16.30 alle 18.30

Mercoledì mattina, dalle 10.00 alle 12.00; [segreteria@psfn.it](mailto:segreteria@psfn.it)

### *Caritas - Centro di ascolto*

Mercoledì dalle 16 alle 18; venerdì dalle 9 alle 11

Caritas: [caritas@psfn.it](mailto:caritas@psfn.it)

Servizio guardaroba: un mercoledì al mese

Distribuzione frutta e verdura: il martedì e il giovedì

Pacchi alimentari mensili, secondo il calendario esposto.

*Locanda di Gerico* 0239000843; [locandagerico@gmail.com](mailto:locandagerico@gmail.com)

Sala Gerico: lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 15 alle 18

*ACLI* 0239000843

### *Sportello sociale*

Da martedì a venerdì, dalle 9.00 alle 12.00

# AGENDA LITURGICA

## CALENDARIO LITURGICO (Anno B) - rito ambrosiano PARROCCHIA SAN FIIPPO NERI - MILANO Dal 14 al 21 MARZO 2021

<p><b>DOMENICA 14 MARZO</b> <span style="float: right;"><b>morello</b></span></p> <p style="text-align: center;"><b>✚ IV DOMENICA DI QUARESIMA</b> Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Es 33,7-11a; Sal 35; 1Ts 4,1b-12; Gv 9,1-38b Signore, nella tua luce vediamo la luce</p>	<p style="text-align: center;">10.00 <i>Santo Rosario</i> 10.30 <i>Santa Messa</i> <b>PRO POPULO</b></p> <p style="text-align: center;">18.00 <i>Santa Messa</i> <i>Defunti del mese di febbraio:</i> <b>NOVO ALESSANDRA, VINTILA DIMA, MASOTINA VIRGINIO, LANZARA SANTE, MOGAVERO GIUSEPPE</b></p>
<p><b>LUNEDI' 15 MARZO</b> <span style="float: right;"><b>nero</b></span></p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Gen 24, 58-67; Sal 118; Pr 16, 1-6; Mt 7, 1-5 La tua parola, Signore, è stabile per sempre</p>	<p style="text-align: center;">8.15 <i>Lodi mattutine</i> 8.30 <i>Santa Messa</i> <b>ANGELO e fam. ARICO'</b> <b>PAOLO ROCHER</b></p>
<p><b>MARTEDI' 16 MARZO</b> <span style="float: right;"><b>nero</b></span></p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Gen 27, 1-29; Sal 118; Pr 23, 15-24; Mt 7, 6-12 La tua fedeltà, Signore, dura per ogni generazione</p>	<p style="text-align: center;">17.30 <i>Santo rosario</i> 18.00 <i>Santa Messa</i> <b>ALFREDO, MIMMA, GIUSEPPE</b></p>
<p><b>MERCOLEDI' 17 MARZO</b> <span style="float: right;"><b>nero</b></span></p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Gen 28, 10-22; Sal 118; Pr 24, 11-12; Mt 7, 13-20 A te cantiamo, Signore, davanti ai tuoi angeli</p>	<p style="text-align: center;">8.15 <i>Lodi mattutine</i> 8.30 <i>Santa Messa</i> <b>fam. COLOMBO, fam. MANDELLI</b></p>
<p><b>GIOVEDI' 18 MARZO</b> <span style="float: right;"><b>nero</b></span></p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Gen 29,31-30.2.22-23; Sal 118; Pr 25,1.21-22; Mt 7,21-29 Nella tua promessa, Signore, è la mia gioia</p>	<p style="text-align: center;">17.30 <i>Santo rosario</i> 18.00 <i>Santa Messa</i> <b>LUCIANA, EZIO</b></p>
<p><b>ENERDI' 19 MARZO</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p style="text-align: center;"><b>S. GIUSEPPE, SPOSO B.V. MARIA</b> Solennità - Liturgia delle ore propria</p> <p>Sir 44,23g-45,2a.3d-5d; Sal 15; Eb 11,1-2.7-9.13a-c.39 - 12, 2b; Mt 2,19-23 Tu sei fedele, Signore, alle tue promesse</p>	<p style="text-align: center;">8.15 <i>Lodi mattutine</i> 8.30 <i>Santa Messa</i> <b>GIUSEPPE e fam. PASSAVANTI</b></p>
<p><b>SABATO 20 MARZO</b> <span style="float: right;"><b>morello</b></span></p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Ez 11, 14-20; Sal 88; 1 Ts 5, 12-23; Mt 19, 13-15 Effondi il tuo Spirito, Signore, sopra il tuo popolo</p>	<p style="text-align: center;">17.00 <i>Adorazione eucaristica e confessioni</i> 17.30 <i>Santo Rosario</i></p> <p style="text-align: center;">18.00 <i>Santa Messa vigilare</i> <b>DOMENICO e PINA</b></p>
<p><b>DOMENICA 21 MARZO</b> <span style="float: right;"><b>morello</b></span></p> <p style="text-align: center;"><b>✚ V DOMENICA DI QUARESIMA</b> Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Dt 6,4a.20-25; Sal 104; Ef 5,15-20; Gv 11, 1-53 Il Signore fece uscire il suo popolo fra canti di gioia</p>	<p style="text-align: center;">10.00 <i>Santo Rosario</i> 10.30 <i>Santa Messa</i> <b>PRO POPULO</b></p> <p style="text-align: center;">18.00 <i>Santa Messa</i> <b>FRANCO, FRANCESCO, COSTANZA, DOMENICO, ANNA</b></p>